

PREGHIERA

E' lo stesso Spirito, Gesù,
a spingerti nel deserto,
perché con la Sua forza Tu possa affrontare
il tempo della prova e della tentazione.

La tua missione comincia proprio ora,
e da subito deve confrontarsi
con fatiche ostacoli e seduzioni.

Il tuo cammino non sarà
ne facile ne tranquillo.
Non sarai esonerato
dai contrasti,
li affronterai con il sostegno che ti viene
dalla fiducia nel Padre.

L'attesa è definitivamente terminata:
per mezzo Tuo il Padre opera
nella storia degli uomini,
ha scelto di non imporsi in modo violento.
Ad ognuno è offerta la possibilità di incontrarla,
ma ognuno potrà decidere liberamente.

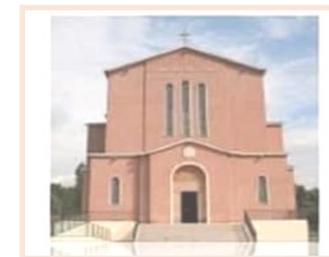
Aiutaci, Gesù in questa quaresima
ad aprirti il nostro cuore,
a lasciarci cambiare tutti dalla Tua Parola,
e a fidarci di Te e delle Tue promesse.

Non abbandonarci alla tentazione
e sostienici nella lotta contro il male.

Roberto Laurita

S. GIACOMO APOSTOLO PARROCCHIA di MANDRIOLA

Bollettino N. 12 del 21 02 2021



1ª Domenica di Quaresima

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana.

Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». (Mc 1,12-15)

Lieta notizia anche dentro la prova

Il passo evangelico della prima domenica di Quaresima è divisibile in due parti: il racconto della tentazione (1,12-13), che si collega strettamente alla scena precedente del batt-

esimo al Giordano, e l'introduzione al ministero pubblico di Gesù (1,14-15) che contiene l'imperativo che costituisce il programma dell'intera Quaresima: convertitevi.

Al contrario di Matteo e Luca, Marco non racconta nulla sulla modalità della tentazione e sul suo svolgimento. Gli interessa dire, semplicemente, che Gesù fu tentato.

Da questo punto di vista il suo racconto è incompiuto e rinvia al resto del Vangelo: per



ora l'evangelista si accontenta di dire che Gesù, in risposta al battesimo, ha iniziato un'esistenza segnata dal confronto con Satana e contemporaneamente dall'aiuto di Dio («gli angeli lo servirono»).

Marco ha strettamente congiunto il battesimo e la tentazione («e subito dopo») per mostrare che lo Spirito, donato al battesimo, non separa Gesù dalla storia e dalle sue ambiguità: al contrario, colloca Gesù all'interno della storia e all'interno della lotta che in essa si svolge.

Il racconto di Marco è un invito a leggere il seguito del Vangelo. E dal seguito non è difficile ricostruire la tentazione che Gesù ha incontrato non soltanto nel deserto, ma lungo tutta la sua vita: percorrere la strada suggerita dalla Parola di Dio oppure preferire i suggerimenti degli uomini che sembrano scorciatoie più sicure e convincenti? A questo punto le applicazioni sono chiare: chi si pone alla sequela di Gesù deve sapere che incontrerà ad ogni passo la tentazione.

C'è la tentazione di far coincidere il progetto di Dio con il progetto costruito dall'uomo. C'è la tentazione di pretendere da Dio segni chiari e risolutivi, dominatori, e se

Dio non li compie, non è raro che siano gli uomini stessi a tentare di compierli, al suo posto. C'è soprattutto la tentazione di servirsi della logica del mondo per rendere più facile la venuta del Regno.

La Quaresima si caratterizza per un tema particolarmente importante: la conversione. Ma per capire la conversione, il discepolo deve prima capire la lieta notizia annunciata da Gesù.

Per Marco la lieta notizia è la proclamazione che la solidarietà di Dio è definitiva e stabile. Dio si è talmente avvicinato a noi da farsi uomo, nostro fratello: è entrato nella storia, coinvolto nella nostra avventura senza possibilità di pentimento.

Dio non può più tirarsi indietro. Questa solidarietà di Dio nei nostri confronti è universale: Cristo ama ogni uomo. dichiara decadute tutte le barriere. È confrontandosi con questa lieta notizia che il cristiano deve rifare tutte le sue relazioni. È una lieta notizia vicina, a portata di mano, ma occorre allungare la mano per afferrarla: bisogna, appunto, convertirsi.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 20 02

Ore 8:00 *secondo intenzione.*

Ore 18:00 *def.ti Garon Giuseppe - Jolanda - Palmerini Paolo - Grigolon Alba.*

+ Domenica 21 1ª di Quaresima

Ore 8:00 *def.ti Fam. De Paoli Primo - Pierina.*

Ore 10:00 *def.ti Fam Borsetto - def.ta Veronica - def.ti Gilda - Artemio - Adalgisa.*

Lunedì 22

Cattedra di S. Pietro Apostolo

Ore 8:00 *def.ti Diana - Tamara - Stefano.*

Martedì 23

Ore 8:00 *def.ti Giuseppe - Jole - Benvenuto.*

Mercoledì 24

Ore 8:00 *def.to Raimondo - def.ti Fam. Fanin.*

Giovedì 25

Ore 8:00 *def.ti Fam. Faccin - def.to Giuseppe.*

Venerdì 26

Ore 8:00 *def.ti Fam. Buzzi - def.to Vasco.*

Sabato 27

Ore 8:00 *def.ti Fam. Crivellaro.*

Ore 18:00 *def.ti Fam. Rizzo - Volpi.*

+ Domenica 21 IIª di Quaresima

Ore 8:00 *def.to Gianni - def.ti Fam. Ometto.*

Ore 10:00 *def.ti Fam. Giugliardi - def.ta Paola Barin.*

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

https://t.me/ParrocchiaMandriola

Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica

COMUNICAZIONI

Animazione della Quaresima

- ogni giovedì dalle 18:30 alle 19:30 in chiesetta: Adorazione.
- ogni venerdì ore 16:00 in chiesetta: Via Crucis.
- al Sabato dalle 16:00 alle 18:00 in chiesa: Confessioni.

INIZIATIVA CARITAS DIOCESANA

"QUARESIMA DI FRATERNITA', che esprime la carità a favore delle missioni diocesane caratterizza in tempo di quaresima: in chiesa ci saranno due raccoglitori per le offerte.

PS.

- per chi desidera la visita e benedizione della famiglia: sono disponibile, con preavviso (don Paolo 3492207129)

- ringrazio le persone che in questo tempo economicamente molto difficile: si sono rese disponibili per tutto l'anno a coprire le spese:

- per l'acquisto di fiori e piante per la chiesa
- per il vino della S. Messa
- per i ceri del Santissimo
- per aiutare persone in difficoltà
- un grande grazie cordiale ai ministranti che in vista della Pasqua hanno donato il nuovo Cero Pasquale.